

**Circolare n. 06  
del 01/02/2013 FC-fa**

**Ambiente**

**Fondo occupazione  
giovanile nella green  
economy, domande  
fino al 26 aprile 2013.**

**Pubblicata in  
Gazzetta Ufficiale  
circolare attuativa  
Ministero Ambiente.**

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 25 gennaio 2013, la circolare attuativa (n. 5505 del 18 dicembre 2013) dell'art. 57 del Decreto Legge 83/2012. La circolare rende operativo il Fondo "Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della green economy".

Il nuovo Fondo del Ministero dell'Ambiente utilizza le risorse residue dal "Fondo Kyoto" per concedere finanziamenti agevolati a imprese ed ESCO che realizzano progetti in uno o più dei seguenti settori:

- protezione del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;
- ricerca, sviluppo e produzione di biocarburanti di "seconda e terza generazione";
- ricerca, sviluppo e produzione mediante bioraffinerie di prodotti intermedi chimici da biomasse e scarti vegetali;
- ricerca, sviluppo, produzione e installazione di tecnologie nel "solare termico", "solare a concentrazione", "solare termodinamico", "solare fotovoltaico", biomasse, biogas e geotermia;
- incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile, industriale e terziario, compresi gli interventi di social housing;
- processi di produzione o valorizzazione di prodotti, processi produttivi od organizzativi o servizi che, rispetto alle alternative disponibili, comportino una riduzione dell'inquinamento e dell'uso delle risorse nell'arco dell'intero ciclo di vita.

I progetti presentati dalle imprese devono prevedere occupazione aggiuntiva a tempo indeterminato di almeno 3 giovani con età non superiore a 35 anni alla data di assunzione. Nel caso di assunzioni superiori a tre unità, almeno un terzo dei posti deve essere riservato a giovani laureati con età non superiore a 28 anni.

Nell'erogazione dei finanziamenti agevolati, si applica un tasso di interesse pari allo 0,50%. Le principali caratteristiche del finanziamento sono il tasso fisso, la durata non superiore a 72 mesi e la rata costante calcolata con metodo francese. Particolari tipologie di beneficiari, come ESCo e Srl semplificate, possono avere ulteriori vantaggi: tra questi, l'applicazione di un tasso di interesse dello 0,25% (anziché dello 0,50%) e una durata massima di 120 mesi (anziché di 72 mesi).

Il Fondo dispone di complessivi 460 milioni di euro. Le domande, corredate di firma digitale, vanno trasmesse, nelle modalità previste dalla circolare citata, via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [fondokyoto@pec.minambiente.it](mailto:fondokyoto@pec.minambiente.it), **entro il 26 aprile 2013**.